



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)
Tel 034468121 – fax 034468834 – www.comune.valsolda.co.it
C.F. / P.I. 00598360139

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nr. 69/2019

OGGETTO: RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2020 DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELLA'RT.33 DEL D.LGS.165/2001.

L'anno **duemiladiciannove** il **undici** alle ore **10:10** del mese di **Dicembre** nella Sede Comunale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DOTT.SSA ANGELA PAGANO, in virtù dei poteri conferitigli con D.P.R. del 12.04.2019 e con l'assistenza del Segretario Comunale dott. Giampaolo Zarcone.

Assunti i poteri della

GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Ricognizione per l'anno 2020 delle eccedenze di personale ai sensi della'rt.33 del D.Lgs.165/2001.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamato l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 recante "Eccedenze di personale e mobilità collettiva", così come modificato dall'articolo 50, comma 1, del D.Lgs.27 ottobre 2009, n.150 e successivamente sostituito dall'articolo 16, comma 1, della L.12 novembre 2011, n.183;

Visto l'art.36, comma 1, della medesima L.183/2011, ai sensi del quale, a decorrere dal 1° gennaio 2012:

1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
3. *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*
4. *Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*
5. *Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6.*
6. *I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.*
7. *Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia*

possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima

Nr. 69/2019

amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.

8. Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. E' riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n.153;

Visto l'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, ai sensi del quale *"Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale"*;

Dato atto pertanto che ogni amministrazione è tenuta annualmente ad accertare, mediante provvedimento espresso, l'assenza o la presenza di personale in esubero, comunicando le risultanze della eventuale verifica positiva al dipartimento della funzione pubblica;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.18 in data 07.02.2019 con la quale è stata approvata la dotazione organica del personale;

Preso atto:

- delle allegate attestazioni dei responsabili delle aree comunali, dalle quali si evince l'insussistenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali, con riferimento all'area, qualifica e profilo professionale;
- dell'attestazione del responsabile di ragioneria dalla quale si evince l'insussistenza di situazioni di esubero ovvero eccedenze di personale in relazione alla situazione finanziaria;

Ritenuto pertanto provvedere ad assumere il provvedimento conclusivo della verifica effettuata circa l'eventuale eccedenza di personale;

Dato atto che il responsabile del servizio interessato ha reso il parere

favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Nr.69/2019

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di affermare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 comma 1 e 33 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'articolo 50, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e, successivamente, sostituito dall'articolo 16, comma 1, della L. 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, della medesima L. 183/2011, l'insussistenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente;
- 3) Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. Comunale;
- 4) Di inviare copia della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Nr. 69 / 2019

Letto, approvato e sottoscritto

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to DOTT.SSA ANGELA PAGANO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giampaolo Zarcone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69) ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Valsolda lì, 11-12-2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giampaolo Zarcone

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Valsolda lì, 11-12-2019

Il Segretario Comunale
Dott. Giampaolo Zarcone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, nr. 267;
- x è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, 18.08.2000, nr. 267.

Valsolda lì, 11-12-2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giampaolo Zarcone
